



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2° “Riccardo Gulia” SORA**

Via G. Marconi snc – 03039 SORA(FR) Tel. 0776-831956 Fax 0776-820447

- C..F. 91024360603 – Codice Univoco Fatturazione UFN8B8

P.E.C.: fric850006@pec.istruzione.it; email: fric850006@istruzione.it; Sito web: www.ic2sora.edu.it

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE D.M. n. 176 luglio 2022

VISTO il decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n 176 che “Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, codesto Istituto

DECRETA l’adozione del seguente regolamento interno dei Percorsi a Indirizzo Musicale come parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituzione Scolastica (PTOF) a partire dall’anno scolastico 2023/2024.

Premessa

I percorsi a indirizzo musicale, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D. M. n. 254/2012, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina musica. Essi concorrono all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali fornendo occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio [Estratto dall’ Art. 1 del Decreto Interministeriale 1° Luglio 2022, n. 176 – Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado.]

L’insegnamento strumentale:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:
- Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- Dona all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- Consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- Permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

La pratica costante della musica d’insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell’altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l’altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni [Allegato A - D .I. 1° luglio 2022, n 176]

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Flauto Traverso, Sassofono, Violino, Pianoforte.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal prima al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Inoltre, il Corso ad Indirizzo Musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento Musicale, un docente di Musica e il Dirigente Scolastico. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto. Tale prova si articola in due parti; la prima finalizzata a verificare capacità quali: riconoscimento dell'altezza dei suoni, percezione ritmica e intonazione di una melodia data, la seconda è costituita da un breve colloquio orientativo finalizzato a valutare la motivazione dell'allievo ad assumere l'impegno di studiare uno strumento e verificare eventuali impedimenti fisici che possano precludere la scelta di uno strumento specifico (asma, dentatura, conformazione della mano non idonee...). I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Art. 4 – Graduatoria e formazione delle classi di Strumento

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato ad ognuno lo strumento.

L'assegnazione degli alunni e delle alunne alle classi, quindi allo strumento, terrà conto dei seguenti fattori in ordine di priorità:

- a) valutazione finale conseguita espressa in decimi ed eventuali decimali;
- b) profilo fisico-attitudinale dell'aspirante per lo studio di uno specifico strumento;
- c) omogeneità numerica di tutte le classi. Gli alunni verranno distribuiti in modo da garantirne lo stesso numero per classe di strumento.
- d) preferenze dell'alunno indicate al momento dell'iscrizione o espresse durante il colloquio; è altresì necessario tener conto, compatibilmente ai punti a) e c) che la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe la varietà di strumenti.

La graduatoria finale degli alunni ammessi comprenderà, quindi, già l'assegnazione dello strumento secondo i criteri sopra citati. Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in graduatoria aggiuntiva sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio di uno strumento musicale, senza diritto immediato all'ammissione, che resta subordinato ad eventuali rinunce.

In caso di rinunce (entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria) o trasferimenti di uno o più alunni ammessi al corso, si procede con lo scorrimento di graduatoria degli alunni idonei non ammessi per lo stesso strumento musicale.

Art. 5 – Cause di ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una

volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.^[1]

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria degli ammessi alla frequenza dei corsi, la famiglia potrà rinunciare all'iscrizione al percorso musicale. Dopo tale termine, la revoca è possibile solo in presenza di una certificazione medica rilasciata da uno specialista. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curricolari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Art. 6 – Organizzazione oraria dei percorsi

L'orario di insegnamento settimanale dei docenti di strumento musicale è organizzato su cinque giorni. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano strutturato generalmente in due rientri settimanali tra il lunedì e il venerdì per un totale di tre ore settimanali (99 ore annuali previste dal D.I. 1 luglio 2022 n.176.).

Le attività previste sono le seguenti:

- una lezione individuale strumentale
- una lezione collettiva per teoria musicale,
- una lezione collettiva o a piccoli gruppi per musica d'insieme e orchestra.

Le lezioni sono articolate su base settimanale in unità di insegnamento, non necessariamente coincidenti con l'unità oraria, dal lunedì al venerdì. In particolare le lezioni collettive sono impartite contiguamente nello stesso pomeriggio facendo precedere la teoria e lettura della musica alla musica d'insieme e/o pratica d'Orchestra. Viene in ogni caso rispettata la media delle tre ore settimanali ovvero delle novantanove ore annuali.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente dal docente di riferimento alle famiglie degli interessati.

Art. 7 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.^[1]

Viene inoltre richiesto loro di:^[1]

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;^[1]
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;^[1]
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;^[1]
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.^[1]

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino o all'insegnante di strumento del pomeriggio. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.^[1] Le assenze dalle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 8 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto o dal Docente stesso ai genitori interessati.

Art. 9 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine

quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 10 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, metronomo, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola ha a disposizione alcuni strumenti musicali, per richiederli in comodato d'uso è necessario presentare richiesta al Dirigente Scolastico e sottoscrivere regolare contratto in segreteria.

Art. 11 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.^[11] Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno mostrati nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informate le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art. 12 – Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.